

Brugherio – Bussero – Carugate – Cassina de’ Pecchi – Cernusco S/N – Cologno M.se – Vignate - Vimodrone

Centro Sistema c/o Biblioteca Civica di Cologno Monzese – Piazza Mentana 1 – 20093 Cologno M.se (MI) - tel. 0225308363

**VERBALE DELLA COMMISSIONE TECNICA**  
**Giovedì 28 settembre 2023**  
**Ore 10.00**

**Presenti:**

Brugherio : Angioletti, D’Ambrosio, Fighera, Giusto, Mainenti, Manzoni, Mosca, Sirtori, Tarantola, Vercesi

Bussero : Musumeci

Carugate : Alberti, Galli

Cernusco S/N : Colombo, Fadda, Latuati, Manzalini, Navoni

Cologno M.se : Cattaneo, Domina, Giavoni, Fogliazza, Palazzini, Perini, Sorbera

Vignate : Bergamaschi , Villa

Vimodrone : -

Cassina de’ Pecchi : -

**Alle ore 10,10** sono presenti 27 bibliotecari e rappresentate 6 biblioteche; il coordinatore prende atto della validità dell’assemblea.

Perini ringrazia i partecipanti sottolineando l’importanza della Commissione Tecnica quale organo gestionale del Sistema nonostante, con l’entrata in vigore della nuova Convenzione, sia diminuito il potere decisionale e la C.T. ha assunto il ruolo di mero organo consultivo. Come indicato all’art. 6 comma 2) la C.T. ha il compito di formulare proposte per il miglioramento dei servizi oltre ad esprimere parere rispetto alle questioni inerenti le attività del Sistema stesso e riferirle al Tavolo Tecnico dei Direttori. Infatti, il Tavolo Tecnico dei Direttori *“per lo svolgimento dei propri compiti può avvalersi del contributo della Commissione Tecnica e dei Gruppi di lavoro...”* art. 5.3. comma 5) della Convenzione.

Dopo la premessa si procede con la discussione degli argomenti all’ordine del giorno.

**1. Raccolta delle istanze di formazione**

Fra i compiti e le funzioni del Sistema Bibliotecario – art. 3 comma 13 della Convenzione, è previsto il sostegno alla formazione e l’aggiornamento del personale in servizio presso le biblioteche del Sistema.

Perini informa che la direttrice della biblioteca di Brugherio aveva recentemente avanzato la richiesta di formazione del nuovo personale in servizio circa le relazioni front office. Anche altri presenti concordano.

Perini chiede ai presenti quali altri momenti formativi siano di interesse.

Seguono interventi: Musumeci propone un corso di formazione relativo allo sviluppo HTML delle pagine delle biblioteche sul catalogo biblioclick, richiesta condivisa da Latuati e altri. Perini informa che si sta pensando di affidare un incarico per la grafica del sito in collaborazione con un gruppo di lavoro che dovrà anche mantenere il sito aggiornato. Sicuramente un corso base HTML è da mettere in lista.

Perini chiede se può interessare un momento formativo riguardante la preparazione di in-book. D'Ambrosio che si è occupata e se ne occupa tutt'ora sottolinea che si tratta di un tema ampio e che necessita di un coinvolgimento su più fronti. Perini si riserva di chiedere nel prossimo Tavolo dei Direttori l'interesse o meno ad aderire al progetto nonché di mettere a disposizione personale.

Vercesi propone un momento di formazione relativo all'impatto dell'Intelligenza Artificiale sulle biblioteche. Perini a sua volta specifica che l'argomento potrebbe essere quello relativo al modo in cui le biblioteche possono trarre vantaggi e usufruire dell'I.A.

Viene suggerito anche un momento formativo relativo alla produzione di immagini e sulla comunicazione digitale. Si coglie l'occasione per ricordare che il Sistema Bibliotecario ha un account di Canva PRO che può essere utilizzato da tutte le biblioteche.

Alcuni bibliotecari sottolineano la necessità di un corso sulla catalogazione di libri, periodici e giochi.

Perini prende atto delle richieste avanzate.

## 2. Rinnovo dei Gruppi di Lavoro

Perini ricorda che da alcuni anni sono istituiti i Gruppi di Lavoro, nati con il compito di coadiuvare il lavoro dei direttori delle biblioteche. Ritiene utile verificarne l'utilità e il conseguente aggiornamento dei componenti.

A seguito di interventi viene deciso quanto segue: il gruppo di promozione alla lettura, nato con l'intento di condividere esperienze delle singole biblioteche relative alle attività di promozione alla lettura, viene eliminato, con l'invito però ad impegnarsi nella ricerca di un altro canale che ne permetta la condivisione di attività ed esperienze. Al riguardo D'Ambrosio suggerisce un momento simile a quello recentemente organizzato da Rete delle Reti (BIC) in una misura sicuramente più ridotta. Vercesi condivide. Anche il Gruppo Servizi Informativi e Reference viene eliminato, su indicazione di Giavoni.

Si decide di mantenere il Gruppo Catalogazione con il compito di verificare le criticità relative al nuovo gestionale, nonché la condivisione delle scelte relative alle classi catalografiche. Perini al riguardo informa che fra circa 2 anni si presenterà il problema di sostituire la catalogatrice, che andrà in pensione.

Per quanto riguarda il gruppo Multimediale, la referente Manzalini sottolinea l'importanza di mantenere attivo il gruppo, soprattutto per condividere esperienze e proposte. Angioletti, che fa parte del gruppo, suggerisce di promuovere attività musicali di Sistema.

Interviene Giusto, bibliotecaria della sezione ragazzi di Brugherio, che da anni fa parte del Gruppo di lavoro dedicato ai Ragazzi, che pur riconoscendo tale esperienza come positiva e importante, rileva che purtroppo quello che viene deciso dal gruppo spesso non viene applicato a livello di singola biblioteca. Il dispendio di tempo ed energie non compensa il risultato. Rileva inoltre che i gruppi di lavoro funzionano quando c'è un obiettivo comune (vedi per esempio gruppo Clavis in occasione del passaggio). Propone di convocare di volta in volta le persone interessate a seconda dell'argomento o dell'attività prevista.

Si informa la C.T. che la collega Troilo, coordinatrice del gruppo Ragazzi non è più disponibile a partecipare.

Se mantenere o meno i gruppi di lavoro Bambini/young adult e Ragazzi verrà valutato in una prossima riunione del Tavolo dei Direttori.

Perini interviene sottolineando l'importanza di un momento di confronto e che il coordinatore del gruppo ha il compito di proporre iniziative e promuovere le buone pratiche; il senso del gruppo di lavoro è proprio questo.

Vercesi propone di mantenere il Gruppo Clavis. Perini propone di suddividere il gruppo fra Clavis e Discovery in modo da approfondire i due diversi aspetti del gestionale. Si decide di mantenere il gruppo Clavis e di sottoporre la costituzione del gruppo Discovery al Tavolo dei Direttori.

Viene mantenuto anche il gruppo Digital/MLOL.

Latuati propone un Gruppo temporaneo relativo alle statistiche, considerato il nuovo gestionale e le problematiche che si presenteranno al momento dell'estrazione dei dati statistici di fine anno. I presenti sono d'accordo.

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro GdL, Perini informa che, come verrà argomentato nella discussione del punto 3 all'ordine del giorno, ritiene inutile mantenerlo.

Il prospetto con i nuovi componenti dei Gruppi di Lavoro, è allegato al presente verbale.

### **3. Presentazione nuove installazioni del Sistema**

Perini comunica che è stato installato un nuovo software per la gestione della pagina web del Sistema, [www.sbnem.it](http://www.sbnem.it) separata da biblioclick che permette di inserire tutte le comunicazioni, i documenti di Sistema e quello che si ritiene utile per far conoscere il Sistema. Importante è implementarne i contenuti, perché questo vuole essere come un biglietto da visita.

Altra novità riguarda il portale dei Gruppi di Lettura, che è stato rinnovato ma che necessita di manutenzione regolare e assistenza tecnica. Riprendendo quando detto durante la discussione dei gruppi di lavoro, il Gruppo GDL non ha molto senso mantenerlo, ma sarebbe utile individuare invece, qualche bibliotecario che si possa dedicare all'implementazione del portale, con interventi vari, pubblicazione di articoli, ecc. : infatti il nuovo software del sito permette di intervenire in tal senso. Attualmente la pagina FaceBook del portale e la gestione del portale stesso è affidata ad una società (Leggere) che ha un costo piuttosto alto (circa 7.000 euro/anno). Perini chiede se vale la pena mantenere questa spesa o se c'è la possibilità di affidare tale compito a qualche bibliotecario del Sistema. Alberti propone di sottoporre la questione al Tavolo di Direttori per verificarne la disponibilità.

### **4. Confronto sulle procedure e utilizzo Clavis**

Perini lascia la parola a Vercesi, il quale a sua volta chiede ai presenti come viene gestito il prestito interbibliotecario. Le biblioteche tendenzialmente adottano le stesse procedure, evadendo inizialmente i titoli contrassegnati con bandierina rossa, per poi gestire anche gli altri titoli a seconda della successione della tratta del percorso del PIB.

Angioletti solleva la questione relativa alla casse che contengono i libri. Purtroppo la questione della mancanza di casse ritorna regolarmente in auge. Perini precisa che ogni biblioteca ha una dotazione fissa di casse da far circolare e un numero di casse di scorta. Spesso però le casse non vengono fatte girare nel modo corretto e/o vengono trattenute in qualche biblioteca (vedi Sormani). Alberti chiede di rispettare il più possibile lo smistamento delle casse. Musumeci informa che a Bussero le casse di scorta vengono contrassegnate con extra.

Viene apprezzato il lavoro fatto da Cologno circa l'etichetta posta sulle casse relative alle tratte del giro PIB. Anche altre biblioteche adotteranno tale sistema; Perini si impegna a mandare i file.

Vercesi chiede se è possibile chiedere alla soc. Comperio di creare un utente anonimo onde facilitare la gestione dei documenti richiesti. Nessun altro operatore di altre biblioteche è interessato a questo utente "virtuale".

Perini precisa che bisogna verificarne gli aspetti giuridici, il DPO non ammette la registrazione di operatori "virtuali" in Clavis, perché risulterebbero anonimi; Vercesi può, sotto la sua responsabilità, duplicare il suo account e condividerne gli estremi con i colleghi per effettuare il login e ottenere lo stesso risultato.

Alcuni bibliotecari chiedono anche la possibilità di rendere visibile la collocazione nella lista dei documenti "pronti al prestito".

Giusto interviene chiedendo se è ancora utile e necessario far firmare i moduli cartacei di autorizzazione all'utilizzo di internet per i minori da parte dei genitori, quando si potrebbe semplicemente mandare una mail con la possibilità di mettere un flag di autorizzazione, o mettere una dicitura simile nella lettera di benvenuto al momento dell'iscrizione. Anche Tarantola sostiene questa proposta.

Perini ribadisce che, al momento dell'iscrizione di un nuovo utente, non bisogna più chiedere autorizzazioni di alcun tipo, ma semplicemente far firmare solo il modulo di iscrizione e consegnare o mettere a disposizione l'informativa privacy. Prossimamente verrà predisposto il nuovo modulo di iscrizione alla biblioteca.

Per quanto riguarda invece i moduli cartacei di autorizzazione all'utilizzo di internet per i minori da parte dei genitori, questi moduli restano obbligatori.

Le biblioteche adottano sistemi pratici per sopperire alla mancanza di autorizzazione dei genitori quando si deve autorizzare "al volo" un minore, per esempio a Cernusco viene chiesto di mandare una foto del documento del genitore sul cellulare del minore per verificarne l'autorizzazione.

Non vengono discussi altri argomenti.

La riunione termina alle ore 12.40

Verbalizzazione  
Emanuela Fogliazza

Visto e approvato  
Franco Perini  
Coordinatore Sbnem

Cologno M.se, 29.9.2023

All. gruppi di lavoro